

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : AseptoStar
Codice prodotto : 116687E
Utilizzazione della sostanza/della miscela : Biocida
Tipo di sostanza : Miscela

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

Informazioni sul prodotto diluito : Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto disinfettante. Processi semi-automatici
Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Ecolab S.r.l.
Via Paracelso, 6
IT-20864 Agrate Brianza, (MB) Italia 039 60501 (08.30-17.00
Lunedì-Venerdì)
CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : 039 60501 (08.30-17.00 Lunedì-Venerdì)
Numero telefonico del centro antiveleni : 02 66101029

Data di compilazione/revisione : 19.05.2016
Versione : 1.0

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanze o miscele corrosive per i metalli, Categoria 1	H290
Corrosione cutanea, Categoria 1A	H314
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318

AseptoStar

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 H400
 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2 H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo : H290 H314 H400 H411
 Può essere corrosivo per i metalli.
 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Consiglio di prudenza : **Prevenzione:**
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.
Reazione:
 P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
 idrossido di sodio
 sodio ipoclorito

2.3 Altri pericoli

Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS	ClassificazioneREGOLAMENTO (CE) N.	Concentrazione
--------------	---------	------------------------------------	----------------

AseptoStar

	No. CE Num. REACH	1272/2008	[%]
idrossido di sodio	1310-73-2 215-185-5 01-2119457892-27	Corrosione cutanea Categoria 1A; H314 Sostanze o miscele corrosive per i metalli Categoria 1; H290	>= 5 - < 10
sodio ipoclorito	7681-52-9 231-668-3 01-2119488154-34	Nota B Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Tossicità acuto per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410	>= 5.2 - < 10

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Chiamare immediatamente un medico.
- Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.
- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

AseptoStar

- Pericoli specifici contro l'incendio : L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
- Prodotti di combustione pericolosi : Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.
- Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua.
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

AseptoStar

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Non immagazzinare in prossimità di acidi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Temperatura di stoccaggio : -15 °C a 30 °C

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Materia plastica, compresa la materia plastica espansa
Materiali non-idonei: Acciaio dolce, Alluminio

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Prodotto disinfettante. Processi semi-automatici

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
idrossido di sodio	1310-73-2	C	2 mg/m3	ACGIH
Ulteriori informazioni		Irritazione delle vie aeree superiori		
		Irritazione degli occhi		
		Irritazione della pelle		
cloro	7782-50-5	STEL	0.5 ppm 1.5 mg/m3	IT OEL
cloro	7782-50-5	TWA	0.5 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni		Irritazione delle vie aeree superiori		
		Irritazione degli occhi		

AseptoStar

	A4	Non classificabile come carcinogeno umano	
		STEL	1 ppm
Ulteriori informazioni		Irritazione delle vie aeree superiori	
		Irritazione degli occhi	
	A4	Non classificabile come carcinogeno umano	

DNEL

Sodio idrossido	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 1 mg/m ³
	:	Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 1 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.
 Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del valore limite di esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
 Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali
 Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita
 Guanti
 Gomma nitrilica
 gomma butilica
 Tempo di permeazione: 1- 4 ore
 Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).
 I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Equipaggiamento protettivo personale che comprende: guanti protettivi adeguati, occhiali di sicurezza e indumenti protettivi

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, 89/686/CEE), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente

AseptoStar

controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: liquido
Colore	: giallo chiaro
Odore	: Cloro
pH	: 13.5 - 14.0, 100 %
Punto di infiammabilità.	: Non applicabile
Soglia olfattiva	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: > 100 °C
Tasso di evaporazione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità relativa	: 1.18 - 1.22
Idrosolubilità	: solubile
Solubilità in altri solventi	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	: si

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

AseptoStar

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi
Alluminio
Acciaio dolce

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per via cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

AseptoStar

o cutanea

- Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Effetti sulla riproduttività : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

- Tossicità acuta per via orale : sodio ipoclorito
DL50 Ratto: 5,230 mg/kg

Componenti

- Tossicità acuta per inalazione : sodio ipoclorito
4 h CL50 Ratto: > 5.25 mg/l

Componenti

- Tossicità acuta per via cutanea : sodio ipoclorito
DL50 Su coniglio: > 10,000 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

- Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
- Pelle : Provoca gravi bruciature della pelle.
- Ingestione : Provoca bruciature delle vie digestive.
- Inalazione : Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.
- Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

- Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione
- Contatto con la pelle : Arrossamento, Dolore, Corrosione
- Ingestione : Corrosione, Dolore addominale
- Inalazione : Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

AseptoStar

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Conseguenze sull'ambiente : Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : idrossido di sodio
48 h CE50: 40 mg/l

sodio ipoclorito
48 h CE50: 0.071 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Nessun dato disponibile

Componenti

Biodegradabilità : idrossido di sodio
Risultato: Non applicabile - non organico

sodio ipoclorito
Risultato: Non applicabile - non organico

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

AseptoStar

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.
- Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.
- Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- 14.1 Numero ONU : 3266
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
(Sodio idrossido, sodio ipoclorito)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 8
- 14.4 Gruppo di imballaggio : II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno(a)

Trasporto aereo (IATA)

- 14.1 Numero ONU : 3266

AseptoStar

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Corrosive liquid, basic, inorganic, n.o.s.
(Sodio idrossido, sodio ipoclorito)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 8
- 14.4 Gruppo di imballaggio : II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno(a)

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

- 14.1 Numero ONU : 3266
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.
(Sodio idrossido, sodio ipoclorito)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 8
- 14.4 Gruppo di imballaggio : II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno(a)
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni-H

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

AseptoStar**Testo completo di altre abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

ALLEGATO: SCENARI DI ESPOSIZIONE

Sostanze DPD+
:

AseptoStar

Le seguenti sostanze sono le sostanze capofila che contribuiscono agli scenari d'esposizione della miscela secondo le regole della DPD+:

Via	Sostanza	No. CAS	N. EINECS
Ingestione	idrossido di sodio	1310-73-2	215-185-5
Inalazione	sodio ipoclorito	7681-52-9	231-668-3
Dermico	idrossido di sodio	1310-73-2	215-185-5
Occhi	idrossido di sodio	1310-73-2	215-185-5
ambiente acquatico	sodio ipoclorito	7681-52-9	231-668-3

Proprietà fisiche delle sostanze DPD+:

Sostanza	Tensione di vapore	Idrosolubilità	Pow	Peso Molecolare
idrossido di sodio		1 g/ml		40 g/mol
sodio ipoclorito	25 hPa	1,000 g/l		

Per calcolare se le vostre condizioni operative a valle e le misure di gestione del rischio sono sicure, potete calcolare il vostro fattore di rischio nel sito web menzionato sotto:

www.ecetoc.org/tra

Titolo breve dello scenario d'esposizione : **Prodotto disinfettante. Processi semi-automatici**

Descrittori degli usi

- Gruppi di utilizzatori principali : Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- Settore d'uso finale : **SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- Categorie di processo : **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
- Categorie di prodotto : **PC35:** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- Categoria a rilascio nell'ambiente : **ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

AseptoStar